



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 188 del 24/11/2009**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2009, n. 2112

Adozione delle variazioni al Piano Regionale delle Attività Estrattive - art. 33 l.r. 37/85.

L'Assessore all'Ecologia dott. Onofrio Introna, sulla base della relazione espletata dal Dirigente del Settore Attività Estrattive, riferisce:

L'art. 33 della l.r. n. 37/85 prevede la redazione del Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE).

Il PRAE è stato approvato in via definitiva con delibera G.R. n. 580 del 15/05/07.

Il suddetto art. 33 prevede che il PRAE è sottoposto a verifica almeno ogni 5 anni e può comunque essere variato ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità, seguendo le stesse procedure previste per la redazione della stesura iniziale.

In fase di attuazione del PRAE si è dovuto prendere atto che la condizione, per l'esercizio dell'attività estrattiva, della redazione dei Piani di Bacino ha reso inattuabile il Piano stesso, così che tutta l'attività è rimasta paralizzata con gravi ripercussioni economiche ed occupazionali per l'intero settore.

Preso atto delle difficoltà operative venutesi a creare, con provvedimento G.R. n. 475/08 si è affidato al Politecnico di Bari-Dica l'incarico di rielaborare il PRAE, ai sensi dell'art. 33 della l.r. 37/85, con le modifiche ed integrazioni alle N.T.A. ed il Regolamento connessi.

Il lavoro di rivisitazione del PRAE è consistito nell'eliminare lo strumento dei Piani di Bacino, e nel redigere la "Carta Giacimentologica" nella quale sono individuate le aree suscettibili di attività estrattive non sottostanti a vincoli o condizionamenti ostativi all'attività stessa.

In passato si è utilizzata nell'attività di pianificazione la carta degli aggiornamenti geologici invece delle carte dei giacimenti, con evidenti, come già evidenziato, insuccessi per la impraticabilità economica di iniziative collocate in aree così scelte (Piano di Bacino).

La Carta Giacimentologica presenta informazioni e dati di carattere morfologico, litologico, giacimentologico, idraulico, urbanistico ed amministrativo, nonché le cave attive e dismesse gestite attraverso un sistema informativo.

Nelle aree sottoposte a vincolo invece, l'attività estrattiva potrà essere autorizzata solo previa acquisizione di parere favorevole condizionante da parte dei soggetti Pubblici titolari dal vincolo.

Inoltre, per le aree compromesse da pregressa attività estrattiva lo strumento di attuazione sarà costituito ai Piani Particolareggiati la cui redazione è affidata per delega ai Comuni interessati.

Và, inoltre, evidenziato che grande importanza e rilievo viene data alla salvaguardia e tutela dell'ambiente attraverso la qualificazione di metodologie di coltivazione e recupero, così che cessata l'attività estrattiva il sito possa essere opportunamente reinserito nel sistema territoriale e nel contesto ambientale e paesistico esistente.

PRAE, così aggiornato, presenta poi la peculiare caratteristica di essere inserito in un contesto comune con tutti gli altri Piani Regionali che comportano interventi sul territorio in quanto riporta la

sovrapposizione delle varie cartografie esistenti e coordina l'attività amministrativa di settore con gli altri uffici che hanno competenza sul territorio e con gli strumenti operativi degli stessi.

La valutazione relativa agli aspetti di natura ambientale e paesaggistica è stata svolta in maniera preventiva così da raggiungere la compatibilità con i valori del paesaggio e dell'ambiente naturale e con la semplificazione delle norme procedurali.

Inoltre, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alle N.T.A. ed al Regolamento riguardanti l'adeguamento dell'apparato normativo alla legislazione in materia di tutela ambientale e paesaggistica, nonché di semplificazione delle procedure amministrative.

Alla stesura dell'aggiornamento e modifica del PRAE hanno fattivamente contribuito gli imprenditori del settore attraverso le loro rappresentanze più volte consultate dagli uffici regionali.

Il PRAE, così modificato, è stato sottoposto all'esame del Comitato Tecnico Regionale delle Attività Estrattive (CTRAE) ai sensi dell'art. 30 della l.r. 37/85, che ne ha preso atto nella seduta del 6 ottobre 2009, e sono state recepite le osservazioni formulate.

Si precisa che il presente adeguamento del PRAE, in quanto regolamento di disciplina delle attività estrattive sul territorio regionale è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 dello "Statuto della Regione Puglia" - l.r. 7/07; si ritiene, però, anche per aver consultato il competente Ufficio del Servizio Ecologia, di non doverlo sottoporre a V.A.S. in quanto si tratta di una rielaborazione del PRAE che non impatta sulla programmazione regionale attualmente vigente.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/99 e 3/2001 nonché della L.R. n. 7/04 "Statuto della Regione Puglia.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;  
LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Attività Estrattive;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di adottare, a norma dell'art. 33 della L.R. 37/85, la variazione al PRAE, approvato con delibera G.R. n.580/07, nonché le N.T.A. e il Regolamento;

2. Di adottare la cartografia depositata in originale presso il Servizio Attività Estrattive, composta dalla Carta giacimentologica scala 1:50.000 e dalle N.T.A. e Regolamento;

3. Di trasmettere ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 della l.r. 7/04 alla Competente Commissione Consiliare il presente provvedimento per l'acquisizione del parere di legge;

4. Di non sottoposte a procedura VAS l'adeguamento del PRAE per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
5. Di autorizzare il Dirigente del Servizio Attività Estrattive ad apportare autonomamente e con proprio provvedimento tutti gli aggiornamenti e le integrazioni alla carta giacimentologica che di volta in volta si renderanno necessari;
6. Fino all'approvazione del PRAE restano vigenti e si applicano le norme di salvaguardia;
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito dell'Assessorato all'Ecologia - Servizio Attività Estrattive, per l'espletamento delle procedure di legge;
8. Di dare mandato al Servizio Attività Estrattive di pubblicare la carta giacimentologica con le N.T.A. ed i relativi tematismi correlati sul sito dell'Assessorato all'Ecologia Servizio Attività Estrattive, mediante applicativi di pubblicazione web.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---